Vargiu Scuola Srl
Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032
Sito: vargiuscuola.it
commerciale@vargiuscuola.it
tel: 070271526, 070271560
partita iva: 03679880926

Alle scuole che ci hanno affidato l'incarico di RPD o a cui forniamo servizi di consulenza normativa

VS_DPO 8/2026 Assemini, 17/1/2026

DPIA per le piattaforme cloud: aggiornamento 2026

1. Premessa: l'obbligo di digitalizzazione della PA e la base giuridica del trattamento

Le pubbliche amministrazioni italiane, comprese le istituzioni scolastiche, sono chiamate dalla normativa vigente ad adottare strumenti telematici e piattaforme digitali per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Questa necessità trova fondamento in diverse disposizioni normative ed in particolare nel **Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)** che impone alle PA l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la gestione dei procedimenti amministrativi e per l'erogazione dei servizi.
In questo contesto, l'adozione di piattaforme cloud, come quelle **Google** e **Microsoft**, per la gestione delle attività didattiche e amministrative risponde a finalità istituzionali chiaramente definite e trova la propria base giuridica **nell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR**: trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Questo significa che **le scuole non devono acquisire il consenso** degli interessati (studenti, docenti, personale amministrativo, genitori) per l'utilizzo delle piattaforme cloud nell'ambito delle attività istituzionali. Il consenso, infatti, presuppone una scelta libera dell'interessato, mentre l'uso di strumenti digitali per l'esercizio della funzione pubblica educativa non può essere subordinato alla volontà dei singoli.

Tuttavia, **l'assenza dell'obbligo di consenso non esonera l'amministrazione dal garantire un elevato livello di protezione dei dati personali**. Al contrario, proprio in ragione dell'obbligatorietà del trattamento, la scuola ha il dovere di accertarsi preventivamente che le piattaforme adottate offrano idonee garanzie di sicurezza e conformità normativa.

2. La certificazione ACN

Per le pubbliche amministrazioni che utilizzano servizi cloud, la normativa italiana prevede un requisito specifico di sicurezza: la **certificazione ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale)**.

La certificazione ACN garantisce che i servizi cloud rispettino **standard minimi di sicurezza, affidabilità e protezione dei dati** richiesti alle PA. In particolare, la qualificazione verifica:

- Misure di sicurezza informatica adeguate
- Resilienza e continuità del servizio
- Conformità a standard internazionali (ISO/IEC 27001, ecc.)

È importante comprendere che **la certificazione ACN non riguarda le singole applicazioni** (come gli strumenti di IA generativa), **ma l'infrastruttura tecnologica e i servizi cloud** su cui queste applicazioni sono ospitate o integrate.

Nel contesto scolastico, occorre distinguere tra:

a) Strumenti per finalità amministrative e organizzative
Rientrano in questa categoria tutte le applicazioni destinate a supportare le attività gestionali della scuola, incluse quelle svolte dai docenti che concorrono al funzionamento dell'istituzione (ad esempio, la valutazione degli elaborati degli alunni, la gestione del registro elettronico, la comunicazione istituzionale). Si tratta di attività che rientrano nell'azione amministrativa della Pubblica Amministrazione e che **richiedono l'uso di servizi cloud certificati ACN**.

b) Strumenti per finalità didattiche
Le attività didattiche in senso stretto (insegnamento, apprendimento, creatività degli studenti) presentano caratteristiche diverse. Strumenti come piattaforme di grafica (Canva), ambienti di programmazione educativa (Scratch), software matematici (GeoGebra) sono ampiamente diffusi nelle scuole italiane, anche in progetti ministeriali, ma **non dispongono della certificazione ACN**. Il loro impiego deve rimanere confinato a finalità strettamente educative, sotto supervisione del docente, nel rispetto del GDPR e dell'AI Act, ma non richiede necessariamente la certificazione ACN.

3. Protezione dall'addestramento dei modelli di IA

Una garanzia fondamentale che le scuole devono verificare riguarda **l'utilizzo dei dati dell'amministrazione per l'addestramento dei modelli di intelligenza artificiale**.

Molti fornitori di servizi cloud integrano oggi strumenti di IA generativa nelle loro piattaforme. È essenziale che i contratti stipulati con tali fornitori prevedano esplicitamente che:

- **I dati inseriti dall'amministrazione scolastica non vengano utilizzati per addestrare o migliorare i modelli di IA** del fornitore
- **I dati non siano condivisi con terze parti** per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'erogazione del servizio
- **Esista una segregazione dei dati** che impedisca la contaminazione tra ambienti diversi

Questa protezione è particolarmente rilevante per le piattaforme educational, che dovrebbero offrire garanzie contrattuali specifiche in tal senso, distinguendosi dalle versioni consumer degli stessi servizi.

4. Controllo degli accessi e confidenzialità

Un'altra garanzia essenziale riguarda il **controllo degli accessi ai dati** trattati sulla piattaforma. Il fornitore deve garantire che:

- Solo il personale autorizzato dalla scuola possa accedere ai dati
- Gli accessi del personale del fornitore siano limitati ai casi strettamente necessari per la manutenzione e il supporto tecnico, e siano tracciati
- Siano implementate misure tecniche (cifratura, autenticazione forte, gestione granulare dei permessi) per prevenire accessi non autorizzati
- Siano previste procedure di audit e controllo periodico

5. Localizzazione dei dati in territorio europeo

La **localizzazione dei dati all'interno dell'Unione Europea** rappresenta una misura di sicurezza importante, anche se non sempre obbligatoria per le istituzioni scolastiche.

La classificazione ACN dei dati
L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha definito una classificazione dei dati delle pubbliche amministrazioni in tre categorie:

- **Dati ordinari**: dati la cui compromissione non causa un pregiudizio alla sicurezza nazionale o non comporta un impatto grave sull'ente
- **Dati critici**: dati la cui compromissione può causare un impatto significativo sui servizi essenziali o sulle funzioni istituzionali
- **Dati strategici**: dati la cui compromissione può compromettere la sicurezza nazionale

I dati trattati dalle istituzioni scolastiche rientrano generalmente nella categoria "ordinari". Infatti, sebbene i dati di studenti, docenti e personale siano protetti dal GDPR e richiedano adeguate misure di sicurezza, la loro compromissione non comporta rischi per la sicurezza nazionale né per servizi essenziali critici.

Quando è necessaria la localizzazione EU
Pur non essendo un requisito assoluto per i dati ordinari, **la localizzazione in territorio europeo diventa particolarmente importante** quando:

- Si trattano **dati particolari** ai sensi dell'art. 9 GDPR (es. dati sanitari degli studenti, appartenenza sindacale del personale)
- Si gestiscono **informazioni sensibili** che potrebbero esporre l'amministrazione a rischi reputazionali o legali significativi
- La scuola vuole adottare un **approccio precauzionale** per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'applicazione di normative straniere

La localizzazione in UE offre infatti:

- **Certezza giuridica**: piena applicazione del GDPR senza necessità di valutare garanzie supplementari
- **Maggiore controllo**: sottrazione dei dati a richieste di accesso da parte di autorità di Paesi terzi
- **Riduzione del rischio**: minimizzazione dei rischi connessi a trasferimenti internazionali

L'accordo EU-US Data Privacy Framework
È importante ricordare che, grazie all'**EU-US Data Privacy Framework** (decisione di adeguatezza della Commissione Europea del 10 luglio 2023), i trasferimenti verso aziende statunitensi certificate DPF sono oggi equiparati, dal punto di vista giuridico, ai trasferimenti intra-europei. Tuttavia, **la localizzazione fisica dei dati in Europa offre garanzie aggiuntive** rispetto alla sola certificazione DPF, particolarmente apprezzabili per un'amministrazione pubblica che voglia adottare un approccio di massima cautela.

6. Le piattaforme educational di Google e Microsoft

Dopo questa introduzione che ha sintetizzato gli elementi da prendere in considerazione nella valutazione di una piattaforma cloud, mettiamo a confronto le piattaforme più diffuse in ambito scolastico che sono Google Workspace for education e Microsoft 365 for Education.

6.1 Google Workspace for Education

Google offre alle istituzioni educative diverse edizioni della propria piattaforma cloud, tutte caratterizzate da **garanzie specifiche per il settore education**:

Caratteristiche comuni alle edizioni educational

Protezione dei dati e privacy:

- **Nessuna pubblicità** all'interno dei servizi principali (Gmail, Drive, Classroom, Meet, ecc.)
- **I dati non vengono utilizzati per scopi commerciali** o per mostrare annunci pubblicitari personalizzati
- **I dati non vengono utilizzati per addestrare i modelli di IA** di Google (compreso Gemini)
- Google agisce come **Responsabile del trattamento** per conto della scuola (Titolare)
- Conformità con **COPPA** (Children's Online Privacy Protection Act) e **FERPA** (Family Educational Rights and Privacy Act)

Certificazione e conformità:

- **Certificazione ACN** (per le edizioni a pagamento con Data Residency attivata)
- Conformità **ISO/IEC 27001, 27017, 27018, 27701**
- Certificazione **SOC 2 e SOC 3**

Funzionalità collaborative:

- Suite completa di applicazioni (Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli)
- Google Classroom per la gestione delle classi virtuali
- Google Meet per le videochiamate
- Spazi di archiviazione su Google Drive

Le diverse edizioni

A. Education Fundamentals (gratuita)

È l'edizione base, gratuita per le istituzioni educative qualificate. Include:

- Tutti i servizi core di Workspace
- 100 TB di spazio di archiviazione condiviso per l'intera istituzione
- Google Classroom
- Google Meet (riunioni fino a 100 partecipanti)
- NotebookLM
- Gemini in versione base per i soli docenti
- Certificazione ACN

Limiti rilevanti:

- **Non include la funzionalità Data Residency**: i dati possono essere archiviati in data center Google distribuiti globalmente, non necessariamente in Europa
- Strumenti di IA limitati (Gemini in versione base per i docenti) o non disponibili (Gemini non disponibile per gli alunni)

Implicazioni per le scuole: L'edizione Fundamentals è **adeguata per attività didattiche** ma presenta **delle criticità per l'uso amministrativo-organizzativo** da parte di una pubblica amministrazione italiana, proprio per l'assenza della garanzia di localizzazione dei dati in UE. Ciò non significa che Google Workspace non si possa utilizzare nello svolgimento di attività amministrative ma bisogna valutare se l'assenza della funzionalità Data Residency non debba indurre l'amministrazione ad evitare di caricare sulla piattaforma qualche specifico documento particolarmente riservato. Per quanto riguarda l'uso degli strumenti IA, è possibile l'uso di notebookLM ma Gemini è utilizzabile con funzionalità base solo dai docenti (manca l'integrazione con le app Workspace).

B. Education Standard (a pagamento)

Aggiunge alle funzionalità di Fundamentals:

- **Data Residency (Regioni Dati)**: possibilità di selezionare l'Europa come area geografica per l'archiviazione dei dati at rest
- Strumenti di sicurezza avanzati (controlli di sicurezza, prevenzione della perdita di dati)
- Controlli di conformità avanzati

Implicazioni per le scuole: L'edizione Standard consente di garantire la residenza dei dati in territorio europeo superando le criticità per l'uso in ambito amministrativo segnalate per la versione Fundamentals. Non ci sono invece rilevanti miglioramenti rispetto alla versione Fundamentals per la dotazione di strumenti IA.

C. Education Plus (a pagamento)

L'edizione più completa, che include:

- Tutte le funzionalità di Standard
- **Data Residency** con opzioni avanzate
- Google Meet avanzato (riunioni fino a 500 partecipanti, registrazione, streaming)

- Strumenti di analisi e reporting avanzati
- Sicurezza e gestione delle classi potenziate
- **Accesso completo a Gemini for Education e NotebookLM** (strumenti IA)

Strumenti di IA in Google Workspace
- **Gemini**: assistente IA integrato nelle applicazioni Workspace (disponibile con Education Plus o con add-on Google AI Pro for Education)
- **NotebookLM**: strumento di ricerca e analisi assistito da IA, classificato come "Core Service" da agosto 2025, quindi soggetto alle stesse garanzie privacy dei servizi principali

Garanzie per l'IA:
- I dati inseriti non vengono utilizzati per addestrare i modelli
- Data Residency applicata anche ai dati processati dagli strumenti IA
- Integrazione nel perimetro di certificazione ACN (quando attivata)

Implicazioni per le scuole: L'edizione Plus consente di garantire la residenza dei dati in territorio europeo superando le criticità per l'uso in ambito amministrativo segnalate per la versione Fundamentals. Assistente IA Gemini integrato nelle applicazioni Workspace.

7. Microsoft 365 Education

Microsoft offre alle scuole diverse edizioni della piattaforma Microsoft 365 (precedentemente Office 365), tutte progettate specificamente per il settore educativo.

Caratteristiche comuni alle edizioni educational

Protezione dei dati e privacy:
- **Nessuna pubblicità** nei servizi core
- **I dati non vengono utilizzati per scopi commerciali**
- **I dati del cliente non vengono utilizzati per addestrare i modelli di IA** senza consenso esplicito
- Microsoft agisce come **Responsabile del trattamento**
- Conformità con **COPPA** e **FERPA**

EU Data Boundary:
- Microsoft ha istituito l'**EU Data Boundary (Confine dei Dati UE)**, che garantisce che i dati dei clienti e i dati personali dei servizi online aziendali vengano **archiviati ed elaborati all'interno dell'Unione Europea**
- Questa garanzia si applica a tutti i servizi Microsoft 365, inclusi quelli educational

Certificazione e conformità:
- **Certificazione ACN** (Level 2)
- Conformità **ISO/IEC 27001, 27017, 27018, 27701**
- Certificazione **SOC 2 Type II**

Funzionalità collaborative:
- Suite Office completa (Word, Excel, PowerPoint, OneNote)
- Microsoft Teams per la collaborazione e le videochiamate
- SharePoint e OneDrive per la gestione documentale
- Outlook per la posta elettronica

Le diverse edizioni

A. Microsoft 365 A1 (gratuita)

Include:
- Applicazioni Office online (versioni web di Word, Excel, PowerPoint, ecc.)
- Microsoft Teams
- 1 TB di spazio OneDrive per utente
- SharePoint
- **EU Data Boundary** incluso

B. Microsoft 365 A3 (a pagamento)

Aggiunge a A1:

- Applicazioni Office desktop (installabili su PC/Mac)
- Strumenti di sicurezza avanzati
- Gestione dei dispositivi mobili
- Archiviazione illimitata su OneDrive (con più di 5 utenti attivi)

C. Microsoft 365 A5 (a pagamento)

L'edizione più completa, include:

- Tutte le funzionalità di A3
- Sicurezza e conformità avanzate
- Strumenti di analisi avanzati
- Funzionalità vocali e di conferenza premium per Teams

Strumenti di IA in Microsoft 365

- **Copilot Chat** (incluso gratuitamente per utenti con account Entra ID): assistente IA web-based con protezione dati a livello enterprise, adatto per attività generiche
- **Microsoft 365 Copilot** (add-on a pagamento): IA integrata nelle applicazioni Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook, Teams), che consente automazione avanzata e assistenza contestuale

Garanzie per l'IA:

- Protezione dati attraverso **EU Data Boundary**
- I dati non vengono utilizzati per addestrare i modelli
- Integrazione nel perimetro di certificazione ACN

Tabella comparativa delle piattaforme educational

Caratteristica	Google Workspace Fundamentals	Google Workspace Standard/Plus	Microsoft 365 A1	Microsoft 365 A3/A5
Costo	Gratuita	A pagamento	Gratuita	A pagamento
Localizzazione dati EU	✗ Non garantita	✓ Sì (Data Residency)	✓ Sì (EU Data Boundary)	✓ Sì (EU Data Boundary)
Certificazione ACN	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì (Level 2)	✓ Sì (Level 2)
Idoneità uso amministrativo PA	⚠ Sì, ma senza garanzia localizzazione EU	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì
Protezione dati da addestramento IA	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì
Assenza pubblicità	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì
Suite produttività	Solo web	Completa	Solo web	Desktop + web
Spazio archiviazione	100 TB condiviso	100 TB condiviso	1 TB/utente	Illimitato
Strumenti IA base	Limitati	✓ Gemini, NotebookLM	✓ Copilot Chat	✓ Copilot Chat
Strumenti IA avanzati	✗ No	✓ Con add-on o Plus	⚠ Add-on a pagamento	⚠ Add-on a pagamento
Conformità GDPR	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì
Conformità COPPA/FERPA	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì	✓ Sì

Legenda:

- ✓ = Funzionalità presente/garantita
- ✗ = Funzionalità assente/non garantita
- ⚠ = Funzionalità presente con limitazioni o condizioni

8. Aggiornamento delle DPIA per le piattaforme cloud

Nel luglio 2023, in occasione dell'adozione dell'**EU-US Data Privacy Framework**, avevamo aggiornato le nostre **Data Protection Impact Assessment (DPIA)** per le piattaforme Google Workspace for Education e Microsoft 365 Education, adeguandole al nuovo quadro giuridico che aveva ristabilito la certezza normativa per i trasferimenti di dati verso fornitori statunitensi certificati (vedere la nota 51/23 e la nota 52/23).

Da allora sono intervenute diverse novità che hanno reso necessaria una nuova revisione di questi documenti. L'entrata in vigore dell'**AI Act** nell'agosto 2024 ha introdotto un quadro normativo specifico per i sistemi di intelligenza artificiale, richiedendo una valutazione più attenta dei profili di rischio connessi all'uso di questi strumenti. Parallelamente, sia Google che Microsoft hanno arricchito le loro piattaforme educational con funzionalità di IA generativa sempre più integrate, modificando il perimetro dei trattamenti da valutare.

Anche il contesto contrattuale è evoluto: i fornitori hanno aggiornato i loro accordi introducendo clausole più dettagliate sulla protezione dei dati dall'addestramento dei modelli di IA, precisando meglio gli impegni sulla localizzazione dei dati e aggiornando le certificazioni di sicurezza. Inoltre, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha fornito indicazioni più chiare sui requisiti di qualificazione ACN, distinguendo con maggiore precisione tra servizi SaaS e PaaS e chiarendo l'estensione della certificazione agli strumenti integrati.

Le **DPIA aggiornate che ora mettiamo a disposizione** delle scuole mantengono l'impianto metodologico consolidato – basato sull'identificazione dei rischi, la valutazione delle misure di mitigazione e l'analisi del rischio residuo – ma integrano questi nuovi elementi normativi e tecnici:

- DPIA per l'uso di Google Workspace for Education – aggiornamento 2026
- DPIA per l'uso di Microsoft 365 for Education – aggiornamento 2026

Per quanto riguarda gli **strumenti di intelligenza artificiale generativa** integrati nelle piattaforme – Gemini e NotebookLM per Google, Copilot per Microsoft – abbiamo scelto un approccio specifico. Anziché appesantire eccessivamente le DPIA delle piattaforme base, nella nota 110/25 abbiamo predisposto **integrazioni DPIA dedicate** che analizzano in dettaglio i rischi peculiari di questi strumenti:

- DPIA per uso di Gemini e Notebook LM (per le scuole che usano Google Workspace)
- DPIA per l'uso di Copilot (per le scuole che usano Microsoft 365)

Queste integrazioni non sostituiscono ma completano le valutazioni delle piattaforme, mantenendo un approccio progressivo e prudenziale all'adozione dell'IA. Come raccomandiamo nelle nostre note dedicate all'intelligenza artificiale a scuola, la fase iniziale deve limitarsi a casi d'uso a rischio nullo o minimo, nei quali non vengono trattati dati personali e l'utilizzo è riservato al solo personale scolastico sotto supervisione. Solo dopo aver consolidato l'esperienza e la formazione sarà opportuno valutare un'estensione graduale degli ambiti di applicazione.

Le scuole che assistiamo sono quindi invitate ad aggiornare la documentazione già in loro possesso sostituendo le DPIA del 2023 con le nuove versioni, verificando nel contempo che le configurazioni delle piattaforme in uso siano coerenti con le scelte indicate nelle valutazioni (in particolare, l'attivazione della Data Residency per Google Standard/Plus e la verifica dell'EU Data Boundary per Microsoft). Per chi intenda utilizzare gli strumenti di IA generativa, sarà inoltre necessario acquisire e conservare agli atti le specifiche integrazioni DPIA, accompagnandole con le informative al personale che abbiamo predisposto per regolamentare l'uso corretto e consapevole di questi strumenti.

9. Conclusioni

L'adozione di piattaforme cloud rappresenta oggi **un obbligo funzionale** per le pubbliche amministrazioni, comprese le scuole, nell'ottica della digitalizzazione dei servizi pubblici. Tuttavia, questo obbligo deve essere assolto con la **massima attenzione alla protezione dei dati personali**.

Le **DPIA aggiornate** che mettiamo a disposizione delle scuole in contratto costituiscono lo strumento fondamentale per:

- **Dimostrare la conformità normativa** (accountability)
- **Valutare preventivamente i rischi** connessi all'uso delle piattaforme
- **Individuare le misure di sicurezza appropriate**
- **Documentare il processo decisionale** dell'amministrazione

Le scuole sono invitate a:

1. **Aggiornare le proprie DPIA** utilizzando i modelli rivisti
2. **Verificare le configurazioni** delle piattaforme in uso (attivazione Data Residency per le scuole che stessero pagando Google Standard/Plus, verifica EU Data Boundary per Microsoft)
3. **Valutare i trattamenti ammessi con le piattaforme** (valutare, ad esempio, se ammettere l'uso di drive per lo svolgimento di attività amministrative anche nella versione Fundamentals che non garantisce la collocazione dei dati in territorio europeo)
4. **Predisporre le integrazioni DPIA** per l'uso delle applicazioni IA generativa

La documentazione aggiornata è disponibile per le scuole assistite da Vargiu Scuola nell'area riservata.

Note su argomenti attinenti:
Nota 109/25: Quali strumenti per l'IA
Nota 110/25: Strumenti IA, certificazione ACN e DPIA
Nota 111/25: Applicazioni IA per la didattica
Nota 93/25: DPI e corpo documentale per l'uso delle piattaforme cloud
Nota 51/23: Data Privacy Framework: nuove garanzie per i trasferimenti UE-USA

DPIA per l'uso delle piattaforme Google e Microsoft:

- DPIA per l'uso di Google Workspace for Education – aggiornamento 2026
- DPIA per l'uso di Microsoft 365 for Education – aggiornamento 2026

DPIA integrative per l'uso delle applicazioni IA:

- DPIA per uso di Gemini e Notebook LM (per le scuole che usano Google Workspace)
- DPIA per l'uso di Copilot (per le scuole che usano Microsoft 365)